



1 Guglielmo Scilla, 29 anni, con Lucia Blanco, 31, in «Grease»; 2 Greta Menchi, 21, in «Classe Z»; 3 Tess Masazza, 30, era a Sanremo PRANDONI

Da «Grease» al cinema Youtuber alla carica «Il segreto è cambiare»

● Scilla nel musical, Menchi in «Classe Z», Masazza a Sanremo
La tendenza: adeguare il personaggio, fuori dalle regole del web

Francesco Rizzo

Parafrasando Caparezza, sono fuori dal "tubo". E immagino nuove vite. Il fenomeno non è certo inedito ma - per dire - a una decina d'anni dai primi video-scherzi di Frank Matano, oggi stabilmente in tv, si rinnova di continuo e offre personaggi che provano ad adeguarsi a mondi diversi da quello che li ha lanciati. Prendete **Guglielmo Scilla** detto Wilwoosh, oltre 80 milioni di visualizzazioni su YouTube, da tempo attore e scrittore. Ora balla e canta come Danny nell'edizione per i 20 anni del musical *Grease*, che torna, rinnovato, dal 9 marzo a Milano. Lo hanno scelto per dare una chiave comica al protagonista e perché noto ai giovani. Basta? «Prima — spiega Scilla — ho voluto capire

se fossi all'altezza: mi hanno preso dopo cinque provini. Sul web puoi fare di tutto, cantare, far ridere, insegnare; fuori, devi saper cambiare. Non tradirti ma essere umile». Perché lo youtuber di tendenza magari trascina il suo pubblico però non è detto che funzioni: *Sempre meglio che lavorare*, il film dei The Pills, è stato un flop. Il successo oltre il web richiede di adattare il proprio talento, se lo si ha o reinventarsi, se ci si riesce: ci prova il duo TheShow, da *Pechino Express* a inviati di *Nemo*. «Come accade per le nuove generazioni, abituate a cambiare lavoro, la Rete è una chance ma devi essere duttile», dice **Tess Masazza**, 30 anni, ex giornalista, passata da radio e *Xtra Factor*, chiamata a rinfrescare il santuario di Sanremo 2017 con gli sketch a *Prima Festival*. Comicità fisica, nata con la web serie *Insopportabil-*

VUOI ANDARE
IN TV O A TEATRO?
PRIMA IMPARA
A DIRE DEI NO

GUGLIELMO SCILLA
DANNY IN «GREASE»

COME NEL MONDO
DEL LAVORO,
CONTA RIUSCIRE
A ESSERE DUTTILI

TESS MASAZZA
COMICA

mente donna, su Facebook punte di oltre 2 milioni di clic. «Manca chi raccontasse in Rete il lato ironico della femminilità». Ora la ferma pure chi è meno abituato a condividere le sue gag a ritmo-social. «A Sanremo ho portato qualcosa di mio a un pubblico diverso, come quello di Rai 1». In cantiere, un nuovo format online. «Il futuro è lì. Ma per farcela, devi avere mentalità».

GABBIA «Il punto è non farsi imprigionare», replica **Greta Menchi**, in giuria a Sanremo dopo aver raccontato la sua vita su YouTube (oltre 1,1 milioni di fan) e aver firmato *Il mio libro sbagliato*. Al Festival con polemiche («ma rappresentavo i gusti dei *millennials*»), Greta sarà nel film *Classe Z*, in uscita il 30 marzo, che immagina un gruppo di liceali isolati perché problematici. E poi? «Solo social come Instagram. A un certo punto non ero più Greta ma Greta la youtuber. Molti guardano e non vedono, ricevi negatività. Meglio studiare: torno indietro per andare avanti. E il cinema mi ha permesso di mettermi in gioco». Allora, i video, Facebook, cosa sono? Un trampolino o un palcoscenico continuo? «Su YouTube voglio fare cose nuove, avessi 20 anni ripartirei da lì — conclude Scilla —. Intanto ho un progetto sulla scrittura. La morale? Libri o musical hanno codici da rispettare. Se li fai, devi saper ascoltare. E, magari, dire no».